

Allerta meteo, l'Eav apre ai senza dimora la stazione «Mostra»

De Gregorio: ospitiamo fino alle 5 del mattino

NAPOLI Neve nelle zone interne della Campania, anche a bassa quota, e venti settentrionali che porteranno le temperature notturne in prossimità di zero gradi pure a Napoli. Il bollettino meteo non promette nulla di buono per i prossimi giorni, in particolare per oggi e per domenica.

E' scattato la consueta allerta meteo di 24 ore — dalle 20 di ieri alla stessa ora di oggi — della Protezione civile regionale, peraltro senza colore perché la scala cromatica si riferisce solo alla criticità idrogeologica innescata dai temporali. Nulla di strano che le temperature siano rigide, perché siamo ormai in prossimità dei giorni della merla, quelli di fine gennaio che secondo tradizione sarebbero i più freddi dell'anno. C'è, però, la questione clochard che ancora una volta suscita preoccupazioni e timori. Il gelo notturno può infatti risultare

fatale per chi dorme in strada, particolarmente in concomitanza con altri fattori, per esempio l'abuso di alcool o una condizione fisica generale tutt'altro che ottimale. Giunge a proposito, dunque, l'iniziativa di Eav, la società di trasporti regionale, che ha deciso di mantenere aperta di notte da ieri e per una settimana la stazione della Cumana "Mostra" a piazzale Tecchio. «Offrirà ospitalità ai senza dimora nell'atrio — informa Umberto De Gregorio, il presidente dell'azienda di trasporto — dalle 23 alle cinque del mattino per sette giorni». Eav si muove sulla falsariga del progetto avviato già da alcune settimane dal Comune di Napoli e da Anm, che prevede di destinare a ricovero notturno per i clochard le stazioni Municipio e Museo della Linea 1 della metropolitana. Una iniziativa, quest'ultima, certamente importante che però da tre notti

è sospesa, proprio in concomitanza della nuova ondata di freddo. Si aspetta la delibera di giunta che rinnovi la convenzione con Anm e stanzi i 13.000 euro necessari a garantire personale e servizi per mantenere aperte e due stazioni per almeno un altro mese e mezzo, fino ai primi di marzo. Per il momento, dunque, cancelli chiusi.

«La delibera potrebbe essere approvata già oggi — dice Laura Marmorale, assessore al Welfare della giunta di Magistris — od al più tardi all'inizio della prossima settimana». E aggiunge: «Il Comune ovviamente accoglie con soddisfazione la decisione di Eav di mettere a disposizione dei senza fissa dimora la stazione "Mostra" della Cumana. Sarebbe importante che anche Ferrovie dello Stato mostrasse sensibilità e garantisse, per i giorni di freddo intenso, spazi di ricovero nelle sue stazioni».

Stazioni a parte, in queste notti di freddo intenso chi non ha un tetto a Napoli può contare sul dormitorio comunale, che ha messo a disposizione 40 posti in più per l'emergenza — ma restano fuori i migranti senza documenti ed i clochard con i cani — sui centri La Palma e la Tenda. Complessivamente le tre strutture offrono circa trecento posti, largamente insufficienti ad accogliere i senza tetto che vivono a Napoli e che sono, secondo stime della comunità di Sant'Egidio, circa 1.500 persone.

Fabrizio Geremicca

Previsioni

● **Scatta** l'allerta meteo: venti settentrionali che porteranno le temperature notturne in prossimità di zero gradi pure a Napoli. Il bollettino meteo non promette nulla di buono per i prossimi giorni, in particolare per oggi e per domenica

Stazione
La fermata «Mostra» della Cumana in piazzale Tecchio

